

**Afa e ozono
«Cautele
per piccoli
e anziani»**

NOSTRO SERVIZIO

■ I meteorologi dicono che il peggio è passato. Che fra oggi e domani l'ondata di caldo torrido che ha investito la città andrà attenuandosi. Ma intanto ieri, dopo giorni di afa estenuante, si è confermato l'allarme ozono, già scattato martedì: le centraline di largo Magna Grecia e di largo Arenula hanno superato la soglia di attenzione dei 180 microgrammi per metro cubo, fermandosi rispettivamente al livello di 259 e 184. Mentre ieri è stato raggiunto lo stato di attenzione per il biossido di azoto, indicato dalla centralina di largo Arenula (217) e da quella di piazza Fermi (220), superando la soglia dei 200 microgrammi. Una situazione allarmante, per cui dal Campidoglio sono giunti ripetuti inviti ad evitare, soprattutto in caso di bambini, anziani e persone deboli di cuore, di stare all'aperto e di fare attività sportive nelle ore di massima calura, fra mezzogiorno e le cinque del pomeriggio.

Consigli dispensati spesso nel passato, ma nel mezzo della stagione estiva, e non, come è accaduto quest'anno, negli ultimi giorni di primavera. Un fatto inquietante, che prelude ad un'estate ancor più torrida e a chissà quali altri cambiamenti climatici? Oppure una temperatura eccezionale, ma senza alcun elemento di novità? «È sicuramente una situazione anomala - ha detto Vincenzo Ferrara, climatologo dell'Enea e membro dell'Ippc (Intergovernmental Panel on Climate Change, organismo dell'Onu in cui circa duemila scienziati lavorano allo studio dei mutamenti climatici), che però si è verificata in altri anni nello stesso mese di giugno. Ma quello che dà una certa apprensione è la tendenza all'aumento della temperatura in questo ultimo decennio. Si tratta di un aumento costante anche se molto lento della temperatura media del pianeta». Anche se, precisa il professor Ferrara, negli ultimi decenni sono stati registrati vari cicli di segno opposto. «Attorno al '40-'45 - ha detto - ci fu un clima molto caldo. Poi, fino agli anni 60-70 una leggera e costante diminuzione, tanto che si parlava di una forma di glaciazione. Dopo i 70, infine, l'inversione di tendenza, più avvertibile negli anni 80».

Il problema, ha spiegato ancora Ferrara, è di sapere se si tratta di un aumento della temperatura naturale, oppure indotto da attività umane. A questa domanda non c'è una risposta certa e dimostrata. Anche se si sa che le attività umane rilasciano i 'gas serra' (anidride carbonica, ...) che tendono a far aumentare la temperatura media del pianeta». In sintesi, esiste un 'effetto serra' aggiuntivo, dovuto all'inquinamento provocato dall'uomo, «che potrebbe essere tale da modificare gli equilibri esistenti».

Il «San Michele» nella bufera replica: «Sono solo bugie di ragazzini»



Due giovani turiste cercano refrigerio nell'acqua della Fontana di Trevi

Iacobucci/Dufoto

**«Nell'istituto ci bastonano»
Due bambini accusano, aperta un'inchiesta**

Un istituto per minori è finito sotto inchiesta per i maltrattamenti che avrebbero subito alcuni ragazzi. Due minori ospiti del «San Michele» hanno infatti raccontato di essere stati puniti con bastonate, insulti e digiuni forzati. Secondo il direttore dell'istituto si tratterebbe invece di fantasie dovute a semplici rimproveri per essere rientrati fuori orario. Ma la magistratura ha disposto alcune perizie per accertare i fatti.

NOSTRO SERVIZIO

■ Hanno raccontato di essere stati lasciati senza cibo per punizione, e poi di aver ricevuto bastonate e insulti. Sarebbe un tipo di educazione molto particolare quella in voga in un istituto per minori sul quale è stata ora aperta un'inchiesta dalla magistratura.

Punizioni corporali, maltrattamenti e digiuno forzato imposto ad alcuni minorenni ospitati nell'istituto San Michele, una casa famiglia che accoglie bambini dagli 8 ai 17 anni in difficoltà. Queste le accuse per alcuni assistenti dell'istituto San Michele, l'ex carcere

minorile «Gabbelli», che dovranno essere accertate dal sostituto procuratore circondariale Maria Bice Barbarini.

Il procedimento per ora è contro ignoti ed il reato ipotizzato è abuso di mezzi di correzione. Ma le accuse potrebbero diventare molto più pesanti se le perizie ordinate dalla magistratura confermassero le parole dei due bambini che con i loro racconti hanno dato il via all'inchiesta.

Il 19 giugno prossimo infatti la pm affiderà ad un medico, un sociologo ed uno psicologo, la per-

izia per accertare i fatti. La denuncia è partita nel marzo scorso da alcuni parenti dei bambini ospitati che avevano raccolto le confidenze dei piccoli. Due bambini in particolare, secondo quanto è riportato nella denuncia, avevano confinato al giudice tutelare, nel corso dell'ispezione nell'istituto effettuata un mese fa, di essere stati bastonati e hanno accusato il personale dell'istituto di usare un linguaggio scurrile e di non dare loro da mangiare.

Gli altri ospiti dell'istituto, che accoglie ora undici minori, non avrebbero però confermato le accuse dei loro compagni.

Il pm circondariale ha inoltre incaricato l'Unità sanitaria locale Rm C di svolgere un'indagine sulla pulizia dei locali dell'istituto. Se dall'ispezione della Usl dovessero emergere responsabilità penali dei dirigenti dell'istituto, il magistrato si è riservato di aprire un fascicolo a parte sulla manutenzione e l'igiene dell'istituto. I responsabili della struttura di accoglienza, alloggiata in un edificio che da

400 anni ospita minori in difficoltà, respingono le accuse ed attribuiscono la vicenda ad una montatura interna.

«Sappiamo che alcuni bambini si sono lamentati ed hanno lanciato queste pesanti accuse - dice il segretario generale dell'istituto, Antonio Giliberto, in carica da pochi mesi - ma credo che il tutto sia dovuto a problemi interni, piccole faide senza importanza». Giliberto riferisce tra l'altro che qualche mese fa «due ragazzi di dodici anni si sono indispettiti molto per essere stati pesantemente redarguiti da due assistenti dell'istituto per essere rientrati in ritardo. Forse la vicenda potrebbe essere ricondotta a questo episodio». Insomma, si tratterebbe soltanto di una ripicca. I due minori avrebbero dunque fatto cavalcare la propria fantasia costruendo così a tavolino la vendetta. Avrebbero raccontato ad alcuni parenti degli episodi di violenza, lamentandosi con loro per le botte e le percosse ricevute. Ora la magistratura dovrà accertare se i racconti corrispondano a verità.

**Due alunni
delle elementari
si feriscono
a scuola**

Due bambini ieri vittime di incidenti a scuola. Una bimba di dieci anni si è ferita al torace, a un polso e a una gamba dopo essere salita sul lavandino del bagno che, per il peso, ha ceduto e si è spaccato in due. Ora è all'ospedale San Eugenio, dove i medici l'hanno sottoposta ad un intervento chirurgico per chiudere una vena recisa. Guarirà in 25 giorni. L'incidente è avvenuto nella scuola elementare Matteo Ricci, al Torneo. E sempre ieri un bambino di nove anni si è fratturato una gamba mentre giocava a nascondino con altri compagni nel giardino dell'istituto Vivaldi all'Eur. Secondo quanto hanno raccontato alcuni insegnanti, i bambini stavano giocando durante la ricreazione quando il bimbo ha scavalcato un muretto e cadendo giù ha messo male un piede.

**La ruspa scava
e allaga S. Lorenzo
in Lucina**

Piazza San Lorenzo in Lucina è rimasta allagata ieri pomeriggio in seguito alla rottura di una tubatura dell'acqua, provocata da una ruspa della società Sirti che stava facendo lavori per conto della Telecom. Il livello dell'acqua ha raggiunto i 20 centimetri ed alcuni negozi sono rimasti allagati, ma fortunatamente non ci sono stati problemi di traffico. Una squadra di pronto intervento dell'Accea è immediatamente intervenuta per ripristinare il cantiere, dove sono in corso i lavori di risistemazione della piazza.

**Tenta il suicidio
La polizia lo salva
ma poi lo denuncia**

Voleva suicidarsi gettandosi nel Tevere, e per questo ieri pomeriggio era salito sul parapetto di Ponte Palatino. Ma l'uomo, un barbone di 26 anni, è stato subito notato da una volante della polizia. Così, un ispettore è riuscito a prendere l'aspirante suicida per le spalle e a convincerlo a salire in macchina per una lunga chiacchierata. Ma alla fine, controllando i documenti del barbone, è venuto fuori che contro di lui pendeva un decreto di espulsione della questura di Roma. Agli agenti non è rimasto altro che denunciare il giovane.

**Bermuda a scuola?
Appello dell'Uds:
«indossateli oggi»**

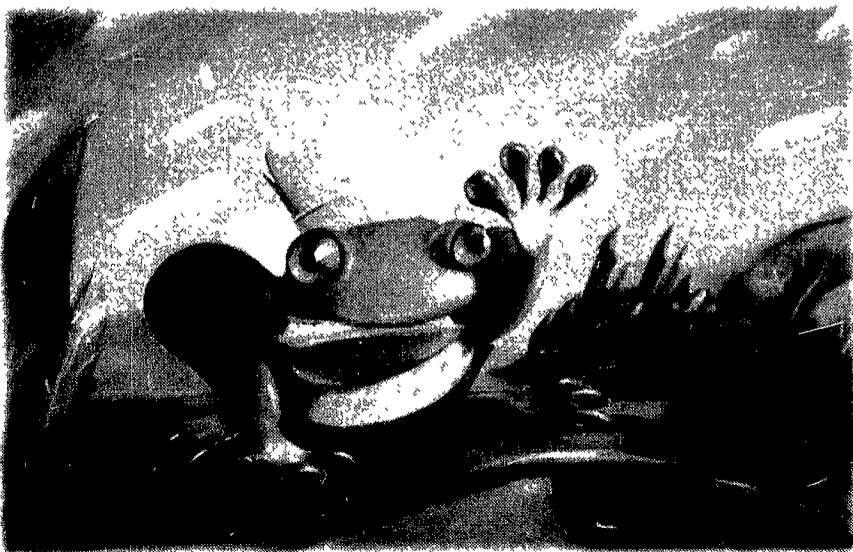
Oggi è il «Bermuda - school day», e tutti gli studenti romani sono invitati a presentarsi a scuola in pantaloncini. L'iniziativa goliardica è stata promossa dall'Unione degli studenti, che protestano contro la decisione del preside del liceo scientifico «Enriquez» di Ostia di impedire l'accesso a scuola agli alunni in bermuda. L'Uds denuncia «il comportamento autoritario della presidenza del liceo», ed esprime piena solidarietà agli studenti, «vittime» di una scuola che in questo modo non insegna la cultura del rispetto e delle differenze ma l'omologazione e l'autoritarismo». All'invito hanno già aderito gli studenti di molti istituti della capitale.

**Rischio meningite
Al Policlinico
una turista inglese**

Accertamenti sono in corso da ieri pomeriggio nel reparto di malattie infettive del Policlinico universitario Umberto I su un sospetto caso di meningite virale. La paziente è una donna anziana, inglese, che si è sentita male mentre era a bordo di un pullman. Nonostante siano state prese tutte le precauzioni del caso, prima di poter fare una diagnosi certa bisognerà attendere, oggi, l'esito delle analisi.

Culla

L'11/6/96 è nato Riccardo, portando grande felicità alla sua mamma Lisa, al suo papà Filippo e al fratellino Spartaco, che ora avrà un nuovo amichetto con cui giocare. Alla famiglia gli auguri degli amici e di tutta l'Unità.



**Fiabiland
Dal 13 al 23 giugno
incontrerete il Principe Azzurro.**

Fatevi accompagnare dalla mamma ai prati del Vivano tra una discesa libera virtuale e una vera avventura su roccia, una corsa a rubabandiera e una favolosa cavalcata dal villaggio western al castello incantato, a ricerca di una bambina. Non vi meravigliate se non vorrà più andare a casa: tanti respi si devono battere prima di trovare quello giusto.

SPECIAL EVENT GIUGNO		
giovedì 13 giugno	ore 21.00	Rosali Casale e la sua band
venerdì 14 giugno	ore 16.00	Amore e musica teatro dei pupi con Fabio Ciani e C. C.
	ore 21.00	Enrico Proenca in parole e musica
sabato 15 giugno	ore 18.00	Avvenire canta Devesi
	ore 21.00	Katana e i Barzili Italiani Show
domenica 16 giugno	ore 18.00	Avvenire canta Devesi
	ore 21.00	Antonio De Rosa e i suoi amici



Prati del Vivano - Rocca Pinna - Via Tuscolana al Km 29,900 - Prati di Catina